



Città di Albenga

Ufficio Stampa

Albenga, 25 Agosto 2010

QUINTA EDIZIONE DI CONCERTANDO TRA I LEONI **Giovedì 26 la prima sera “Le storie di O'Carolan”**

Dopo il grande successo riscosso dalle precedenti edizioni, ritorna anche quest'anno “Concertando tra i Leoni”, appuntamento musicale e culturale organizzato dalla Unione Cattolica Artisti Italiani (UCAI) Sezione Albenga – Imperia, con il patrocinio del Comune di Albenga e della Provincia di Savona e la collaborazione della Diocesi di Albenga – Imperia e del quotidiano Avvenire. Le sere di Giovedì 26, Venerdì 27 e Domenica 29 Agosto, si svolgerà la quinta edizione della manifestazione, sotto la direzione artistica di Giovanni Sardo, Presidente dell'Unione Cattolica Artisti Italiani sezione di Albenga – Imperia, e presentata da Roberta Moschella.

La piazzetta dei Leoni, ad Albenga, nello splendido angolo medievale della Città, all'ombra dell'antica cattedrale e dell'originale e caratteristico battistero, in cui non mancano opere di timbro paleocristiano, diventa anche quest'anno suggestivo luogo di bellezze musicali, che caratterizzano i lembi estivi della Liguria di Ponente, resi ancor più affascinanti, grazie anche a manifestazioni come “Concertando tra i Leoni”, giunta alla quinta edizione. Gli appuntamenti sviluppano il legame con Albenga perché abbinano alla musica molteplici espressioni artistiche, che, da sempre, coinvolgono turisti e residenti. Le serate musicali saranno tre, con interpreti di alto livello e un repertorio che spazia all'interno della musica e dell'arte, firmando indimenticabili serate, in un ambiente ricco di storia e di estasi accompagnate dalla bellissima esposizione di pittori dell'UCAI nella sede affacciata alla piazzetta.

Nel corso dell'ultima serata verrà inoltre consegnato il “Premio dei Leoni”, creato per ricordare i protagonisti della vita albenganese o che con la loro attività hanno fatto conoscere Albenga e i suoi dintorni. Il riconoscimento è stato assegnato al critico letterario Prof. Franco Gallea.

Edizioni Premi dei Leoni: 2006, Mons. Alessandro Sappa, parroco del Sacro Cuore ed educatore; 2007, Olimpionici di Albenga; 2008, Stefania Fratepietro, attrice e cantante musical; 2009, Associazione “Vecchia Albenga”; 2010, Prof. Franco Gallea, critico letterario.

Giovedì 26 Agosto, la piazzetta ospiterà “Le storie di O'Carolan”, un viaggio musicale con arpa celtica, spinetta e voce narrante. In programma brani di Turlough O'Carolan, Arcangelo Corelli, Francesco Geminiani, Antonio Vivaldi. Si esibiranno Elena Buttiero (arpa celtica, spinetta), Stefano Tomasini (arpa celtica), Sebastian Belgrano (voce narrante). Saranno presenti il Vice Sindaco di Albenga, Dr. Arch. Roberto Schneck, e l'Assessore a Turismo, Spettacolo, Manifestazioni, Avv. Mauro Vannucci.



Città di Albenga

Ufficio Stampa

Sponsor dell'evento, Banca Carige – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia; EuroSpin; Agenzia Immobiliare Fissore; Flor.A.S. - Floricoltori Associati Savonesi.

ELENA BUTTIERO – arpa celtica, spinetta

Diplomata in pianoforte presso il Conservatorio di Cuneo, ha tenuto concerti in molte città italiane, in Svizzera, Germania, Irlanda, Francia, Serbia, Stati Uniti e Canada. Ha registrato programmi per la Rai, la Radio della Svizzera italiana, Radio Capodistria, la Radio Nazionale tedesca Wdr, la Radio nazionale irlandese e Radio Kerry e la Radio nazionale norvegese. Ha effettuato due incisioni discografiche in qualità di arpista con la formazione Birkin Tree: Continental Reel, A Cheap Present, distribuite in Europa, Asia, America. Si esibisce alla spinetta ed al pianoforte con il mandolinista Carlo Aonzo con il quale ha pubblicato il CD “Il Mandolino italiano nel Settecento”. Nel campo della didattica ha pubblicato il metodo di solfeggio Il Centone e dal 1990 è docente di pianoforte presso la Scuola media ad indirizzo musicale di Savona.

STEFANO TOMASINI – arpa celtica

Inizia gli studi musicali presso il Conservatorio di Castelfranco Veneto sotto la guida di Ilde Bonelli. Si trasferisce in seguito a Milano, dove prosegue e termina gli studi con Giuliana Albisetti Rotondi presso il Conservatorio “Giuseppe Verdi”. Frequenta corsi di perfezionamento con Susanna Mildonian e Jacqueline Borot. Dal 1988 al 1991 collabora con l'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana di Milano, sotto la direzione di maestri quali Riccardo Chailly, Luciano Berio, Zoltan Pesko, Vladimir Delman. Negli anni successivi segue i corsi di Arpa barocca italiana a tre ordini presso la Civica Scuola di Musica di Milano sotto la guida di Maria Galassi. Ha collaborato con l'Orchestra “Ars Cantus” di Varese in occasione di tournée all'estero e in Italia, con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, con il gruppo “Octandre” di Bologna e con la Fondazione “Accademia Amiata” di Arcidosso. Nel 1992 partecipa in rappresentanza dell'Italia al Congresso Arpistico Europeo insieme ai colleghi Dario Puludu e Camillo Vespoli, eseguendo composizioni di autori italiani contemporanei, tra cui il compositore torinese Giovanni Possio. Con le colleghe Ester Gattoni e Lisetta Rossi ha formato un trio che si dedica all'esplorazione del repertorio arpistico meno conosciuto ed eseguito.

SEBASTIAN BELGRANO – voce narrante

Pseudonimo di un giornalista e scrittore collaboratore del Foglio di Giuliano Ferrara e di Diario di Enrico Deaglio. Si occupa di cultura sul Secolo XIX di Genova. Ha pubblicato libri di arte e storia. Ha organizzato mostre al Santa Maria della Scala di Siena, al Palazzo delle Esposizioni di Roma e in molte altre sedi. Tiene conferenze in Italia e all'estero.

LA “PIAZZETTA DEI LEONI”

Uno degli angoli più suggestivi del Centro Storico di Albenga, alle spalle della Cattedrale, acquisisce il toponimo dei tre grandi leoni in pietra, maestosamente seduti su di un robusto piedistallo, provenienti da Roma e qui posizionati nel 1608 dai Conti Costa, già proprietari della piazza e delle abitazioni circostanti. Una leggenda popolare li ricorda erroneamente come “i leoni di Costanzo”, il ricostruttore di Albenga nel secolo V. La loro attuale collocazione è frutto di un intervento di restauro che ha modificato quella primitiva, perfettamente simmetrica e in armonia col disegno a triangolo del ciottolato che reca lo stemma dei Marchesi del Carretto e le lettere FOCDMDB, così interpretate: Fecit Octavianum Costa De Carreto Marchio de



Città di Albenga

Ufficio Stampa

Balestrino. Ciò nonostante la piazzetta continua a conservare il proprio fascino, ulteriormente accresciuto dagli edifici che vi si affacciano, dominandola: la Torre dei Costa (secc. XII e XIV), alla quale si appoggia uno dei tre leoni; la medievale Casa dei Costa (secc. XIII-XVI), la più antica residenza di questa illustre famiglia albenganese, nonché attuale sede della casa canonica; il rinascimentale Palazzo Balestrino, sul lato ovest della piazza, sorto sull'area del medievale mercato dei Calzolari e attuale sede del Vescovo; la Loggia Medievale dei Costa, all'angolo verso via Mariettina Lengueglia e vico dell'Olmo.